Provincia Regionale di Messina
Assessorato alla Cultura

Concorso Nazionale di Poesia Salvatore Quasimodo

I-IV Edizione

2009 - 2013

Provincia Regionale di Messina
Assessorato alla Cultura

Concorso Nazionale di Poesia Salvatore Quasimodo

IV Edizione

Cerimonia di Premiazione

Palazzo dei Leoni - Salone degli Specchi
Messina - 19 Aprile 2013

Catalogo delle poesie vincitrici
Concorso Nazionale di poesia
Salvatore Quasimodo
I/IV Edizione
ottobre 2009/aprile 2013

Assessore alla Cultura
Giuseppe Crisafulli

Il Dirigente
Anna Maria Tripodo

Progettazione e cura:
Angela Pipitò
Funzionario Responsabile
U.O.C. Attività e Beni Culturali

Organizzazione:
U.O.C. Attività e Beni Culturali

Info:
Assessorato alla Cultura
tel. 090.7761473
e-mail: cultura@provincia.messina.it

U.O.C. Attività e Beni Culturali
tel. 090.7761320/748
e-mail: beniculturali@provincia.messina.it

Impaginazione e stampa:
Tipografia Samperi - Messina

In copertina:
Salvatore Quasimodo nel suo studio a Milano

L'Assessorato alla Cultura della Provincia Regionale di Messina ha organizzato anche quest'anno il Concorso Nazionale di Poesia dedicato a Salvatore Quasimodo, giunto alla sua IV edizione e divenuto ormai un appuntamento irrinunciabile per gli studenti delle Scuole di tutto il territorio nazionale.

Obiettivo dell'Assessorato è ancora una volta stimolare i giovani alla lettura della poesia e, nello stesso tempo, dare un segnale di continuità nell'opera di divulgazione di uno tra i maggiori poeti italiani del Novecento, Salvatore Quasimodo, premio Nobel per la Letteratura nel 1959.

Da qui l'idea di raccogliere e pubblicare, sotto forma di volumetto, le poesie vincitrici di tutte le edizioni del Premio Quasimodo, con il duplice obiettivo di incoraggiare, da un lato, gli studenti vincitori a continuare lungo il percorso intrapreso, dando libero sfogo alla loro creatività e dall'altro, stimolare i giovani a non rimanere ingabbiati sempre più in una visione del mondo dominata dall'uso della tecnologia sempre più sofisticata che, soprattutto nel campo della telefonia porta ad uno sfrenato consumismo, ma di tuffarsi, qualche volta, nel propio io, per lasciare vibrare le note più profonde del loro animo attraverso una delle espressioni più alte dell'uomo: la poesia.

L'Assessore alla Cultura
Prof. Giuseppe Crisafulli

Concorso Nazionale di Poesia Salvatore Quasimodo

IV Edizione

Anno scolastico 2012/2013

Premiazione

La giuria che ha selezionato le poesie vincitrici degli studenti degli istituti Superiori partecipanti alla IV Edizione del Premio, composta dal prof. Giuseppe Rando, docente universitario, nella qualità di Presidente, dalla prof.ssa Giovanna Musolino, critico letterario, dal prof. Cosimo Cucinotta, docente universitario, ha deciso, dopo un'accurata selezione delle poesie inviate dalle scuole, di assegnare:

Per la prima sezione: Poesie

il **1° Premio** a:

MALATO Sara Miriam
Classe IV sez. N
Liceo Statale "R. Salvo" - Trapani

per la poesia dal titolo ***Adesso Noi*** con la seguente motivazione:

La lirica si scandisce - nell'arco di un'unica strofa che registra inquietudini, paure e rimpianti - come monologo di una ragazza madre che rifiuta l'evento che sta per cambiare e sconvolgere la sua vita. Nel susseguirsi incalzante dei versi che analizzano e mettono a nudo una dolente condizione psicologica ed esistenziale viene così delineandosi, attraverso le movenze raffinate di una lucida quanto egoistica autoanalisi, una vicenda che dall'originaria angoscia della maternità percepita come errore e insostenibile peso approda, nel momento stesso in cui un camice bianco adagia il neonato senza nome sulla madre, alla miracolosa quanto naturale accettazione dell'altro, dell'intruso non più avvertito come l'estraneo da rinnegare. Evitando il rischio di indulgere a dolciastre sbavature retoriche o di aderire scopertamente alle convenzioni usurate del lieto fine, la voce materna si sottrae con raffinato e spontaneo trapasso ai modi del monologo per dare vita a un dialogo che si nutre di un unico respiro, nella percezione di un presente in cui l'io si è sublimato nel noi.

Il **2°Premio** a:

SCORDATO Maria Elena
Classe I sez. I
Liceo Classico "F. Scaduto" - Bagheria (Pa)

per la poesia dal titolo ***Strade*** con la seguente motivazione:

Sorretta da una sintassi semplice ed essenziale, la lirica si svolge nell'arco di un'unica strofa lieve e delicata, che trova un suo ritmo sicuro, senza avvertire l'esigenza di ricorrere ai segni d'interpunzione, grazie alla felice evoluzione dell'analogia iniziale che umanizza le strade del paese dell'anima dell'io lirico, attribuendole forma, movimento e voce di ragazzi e fanciulle. Da qui il delinearsi di una mappa suggestiva e mobile, che registra, dall'alba al tramonto, fughe e incontri, colloqui, segreti confidati, sogni e attese.

Il **3° Premio** a:

CELEBRE Luigi
Classe III sez. A
Liceo Classico "G. B. Impallomeni" - Milazzo

per la poesia al titolo "***Gennaio***" con la seguente motivazione:

Protagonista della lirica è un'aurora descritta quasi come uno stanco e grigio fantasma che sorge - facendosi faticosamente strada attraverso le squallide tonalità di un gelido e spento cielo invernale - non più accarezzando le forme viventi di una natura incontaminata ma adagiandosi sulla distesa devitalizzata dei quartieri industriali, su un mare immobile di cemento, sino ad impantanarsi in paludi artificiali, a restare intrappolata - senza alcuna possibilità di salvezza - in una ragnatela di ferro e di aridi cristalli. La condanna degli uomini che si ostinano a violentare e distruggere la natura in nome degli idoli inclementi di una inquinante religione industriale viene così pronunziata attraverso l'incalzante ed efficace concatenarsi di immagini essenziali, nel silenzio di un arido gennaio, anche se sopravvive, in qualche modo, la speranza che l'aurora possa tornare a inondare di luce nuovi e incontaminati paesaggi.

Per la seconda sezione: elaborati, disegni
il **Premio seconda sezione** a:

Antonino CATTAFI
Classe V sez. A
I.T.C.G. "Ferdinando Borghese" - Patti (ME)

per il disegno dal titolo: ***Uno sguardo di nostalgia su Tindari***
con la seguente motivazione:

Nonostante non sia stato possibile, per la presenza di un solo concorrente, procedere ad una valutazione comparativa, la Giuria ha concordemente assegnato il premio, giudicando l'elaborato degno di essere preso in considerazione.

Il disegno, eseguito a matita e pastello, si offre come raffinato hommage a ***Vento a Tindari****, tra le più famose poesie siciliane e autobiografiche di Salvatore Quasimodo, rappresentando quasi una veduta aerea del paesaggio di Tindari, quale si dilata dal mare al Santuario, felicemente fusa col volto del poeta e, suggerendo - attraverso il giuoco dei colori e degli spazi bianchi - una prospettiva semplice e immediatamente riconoscibile, agevolmente riconducibile alle suggestioni di cui è tramata la lirica quasimodiana.*

La giuria, inoltre, ha ritenuto meritevoli di menzione le poesie dei seguenti studenti, classificatisi pari merito.

APA Luigi
Classe I sez. E
Liceo Scientifico Statale "Leonardo Da Vinci" - Reggio Calabria

BONSIGNORE Alessia
Classe V sez. C
Liceo Classico "Francesco Scaduto" - Bagheria (PA)

CASORIA Domenico
Classe II sez. D
Istituto d'Istruzione Superiore "Galileo - Vetrone" - Benevento

MARASCU Claudia Elena
Classe II sez. G SU
Istituto Superiore Statale "A. Manzoni" - Latina

MARINO Nicole
Classe I sez. A Turistico
I.T.C.G. "G. Tomasi di Lampedusa" - Sant'Agata di Militello (ME)

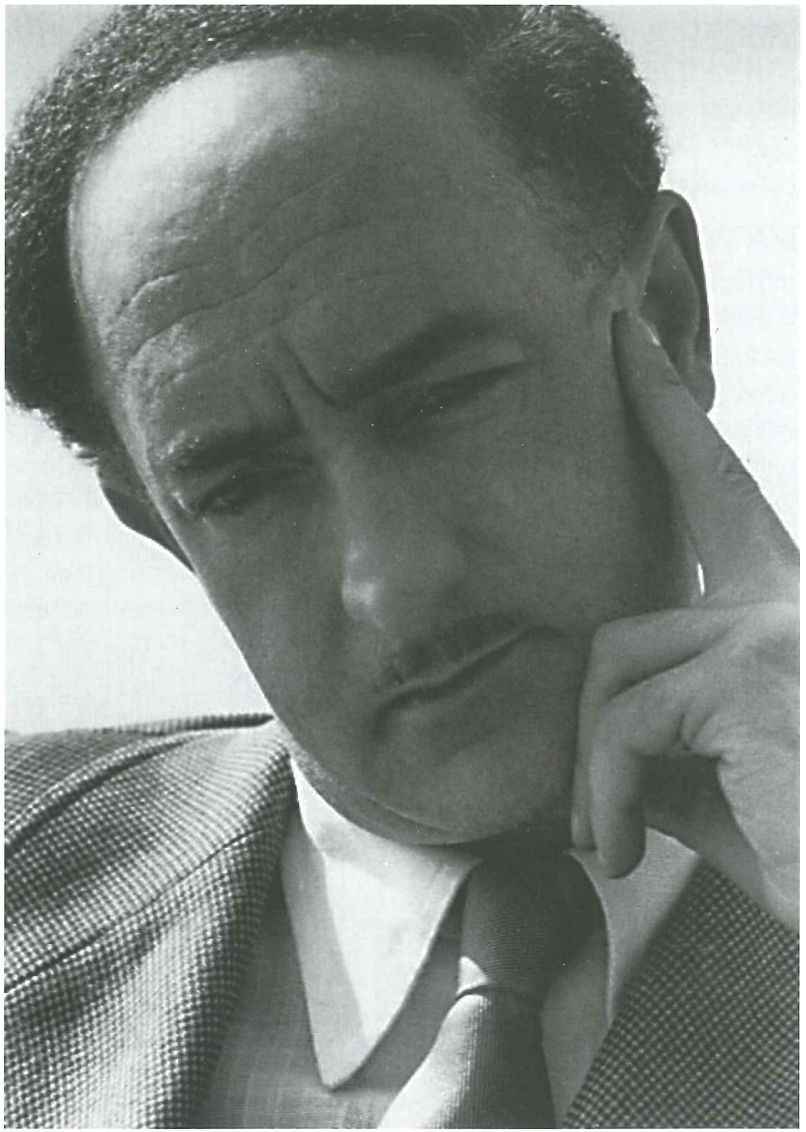
MATERIA Maria Teresa
Classe I sez. B
Istituto d'Istruzione Superiore - Capo d'Orlando (ME)

MIRABILE Marcel
Classe V sez. B
Liceo delle Scienze Umane "24 Maggio 1915"- Castroreale (ME)

PRISCO Francesco
Classe II sez. C
Liceo Scientifico Statale Mons. B. Mangino" - Pagani (SA)

SALVATI Lucia
Classe II sez. A
Liceo Scientifico "Mons. B. Mangino" - Pagani (SA)

VINCI Gianmarco
Classe II sez. B
Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "E. Trimarchi"
S. Teresa di Riva (ME)



Salvatore Quasimodo

Concorso Nazionale di Poesia Salvatore Quasimodo

IV Edizione

Anno scolastico 2012/2013

Poesie Vincitrici

ADESSO NOI

Hai sconvolto la mia vita,
quella di prima, per me perfetta,
l'unica possibile.
E adesso? Mi ritrovo qui,
a fare i conti con una scelta
presa nove mesi fa...
ero felice, appagata.
Scuola, casa, amici,
spensieratezza incosciente.
E adesso?
Non ti ho ancora nemmeno dato un nome,
non voglio provare "Qualcosa" per te.
Sei cresciuto in me
Mi hai riempito della tua presenza,
ma io non sarò la madre che avrai.
Hai cambiato la mia vita,
quella di prima, perfetta, unica.
E adesso? Arrivi con dolore
A farti spazio nel mondo,
mentre io vorrei tornare indietro...
sei nato, non voglio guardarti,
ma un camice bianco
ti appoggia su me.
E tu mi guardi ad occhi sgranati
Agiti le tue manine sfiorandomi la bocca,
e il tuo respiro si fa uguale al mio.
E adesso? Ti guardo, amore mio
Mentre il mondo gira di più.
Hai completato la mia vita, prima imperfetta.
E adesso? Adesso Noi.

1° Premio
Malato Sara Miriam
Classe IV sez. N
Liceo Statale "R. Salvo" - Trapani

STRADE

Le strade del mio paese
sono come ragazzi
all'uscita da scuola
fuggono
si rincorrono
si stringono
s'incrociano
si dividono
Le strade
del mio paese
sono come fanciulle
innamorate
al tramonto
si fanno più belle
e timide
si parlano
tra loro
si confidano segreti
e si ritrovano
all'alba
infreddolite e pallide...
sognanti...

2° Premio
Scordato Maria Elena
Classe I sez. I
Liceo Classico "F. Scaduto" - Bagheria (Pa)

GENNAIO

Lieve l'aurora scosta
i pesanti fumi dai tetti grigi,
e greve si staglia sul mare di cemento,
innalzandosi, stanca alba,
sulla rozza immobilità dei quartieri industriali.
Ogni giorno sempre più incalzante,
il timore l'attanaglia, di rimanere
nel gelido mattino, intrappolata nel ferro
dai deformi riflessi, illuminando in eterno
quest'oceano senz'onde.
Forse i nostri respiri riempirebbero
Il silenzio di quest'attimo, e danzando
con il cielo terso fino a fondersi
in aridi cristalli, affrancherebbero
da paludi artificiali la nuova alba.
Ma stanca l'aurora continua a farsi strada,
tra i grigi spettri di Gennaio, per mirare
negli occhi l'uomo che volse le spalle al tramonto,
consacrando lo spirito all'acciaio.

3° Premio
Celebre Luigi
Classe III sez. A
Liceo Classico "G. B. Impallomeni" - Milazzo

Premio 2ª sezione - Disegno: *Uno sguardo di nostalgia su Tindari*
Cattafi Antonino - Classe V sez. A - I.T.C.G. "Ferdinando Borghese" - Patti (ME)

Cerimonia di premiazione dei vincitori della I Edizione
Salone degli Specchi - 14 dicembre 2009

Targhe e medaglie ricordo della I Edizione - Anno scolastico 2008/2009

Concorso Nazionale di Poesia Salvatore Quasimodo

I Edizione

Anno scolastico 2008/2009

Poesie Vincitrici

Giuria:

Alessandro Quasimodo
Presidente

Mario D'Agostino
Assessore provinciale alla Cultura

Dante Marianacci
Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura a Vienna

Sergio Mastroeni
Presidente Parco Letterario Quasimodo

Danilo Ruocco
scrittore

CICERONE

Stanno arrivando
i loro passi sicuri e crudeli
i vestiti pesanti invernali
le spade al soldo di Antonio
e un nome da depennare.

Tu questo lo sai, Cicerone
ma dalla casa stupenda di Formia
sulla tua lettiga di pietra
esortato da servi fedeli
non scappi, non fuggi e non ti disperi.

Che cosa rimane?
Le tue idee erano dardi infuocati
e la tua lingua un arco perfetto
e colpivi il cuore dell'uomo
e ardevi, bruciavi per la tua patria!

Ma il tempo è nemico di ogni ideale
e le tue parole, come scritte sul fango
sono sciolte da piogge di sangue
e i tuoi valori, come brina d'estate
si dissolvono in gocce di angoscia.

La morte di Tullia, amato fiore di campo
ti uccise lasciandoti vivo
la Dea Murcia ti ruppe le gambe
usando un bastone di legno
impregnato di lacrime nere.

E ora muori
vecchio pazzo dal cuore distrutto
offri il collo alla lama di Eurennio
che la morte è un rifugio sicuro
dal dolore che è pioggia battente.

I Premio
Borreani Filippo
Classe IV sez. A
Liceo Ginnasio Statale "G. Chiabrera" - Savona

SOLITUDINE

Pensieri vuoti
che passano nella mente…
sorrisi invisibili…
ma lacrime vere…
occhi cupi…
senz'anima…
Nel cuore silenzioso
angeli neri.

2° Premio
Cambria Samantha
Classe III sez. A
Istituto istr. Sup. "Antonello" - Messina

DAJA-VU

Non vorrei mai che il giorno,
invadesse la mia notte.
Ed è tutto così calmo,
quasi insopportabile.
Nessuna metamorfosi nell'aria,
neanche un movimento.
La luna è ferma,
piccola e lontana
attende sguardi, ma,
io non vedo che te.
Sorridi perché,
ti ricordi qualcosa,
quel solo istante,
quel punto di fine,
che ha segnato l'inizio.

3° Premio
Giulia Emerigo
Classe II sez. A
ITCG "G. Ruffini"- Imperia

LA LUNA

La Luna disse al sole:
"Ti Amo!"...
Il Sole arrossì e fu il tramonto.

1° Premio
Urbino Emanuela
Classe I sez. A - X
Istituto Comp."Giorgio La Pira" - Camaro Messina

TU

Accarezzo
I tuoi capelli
di sole e di terra,
ti sfioro il viso
che sfoggia un sorriso.
Svolazza il vestito
sei un prato fiorito.

2° Premio
Rivituso Davide
Istituto Comp."V. De Simone" - Villarosa (En)

GIALLO

Malinconici oggi
I miei occhi di stelle
su quel campo di grano
portato via.
La mia strada si illuminerà
di lucciole stanche.

3° Premio
Mazzarisi Gabriele
Classe III sez. C
Istituto Comp."V. De Simone" - Villarosa (En)

Concorso Nazionale di Poesia Salvatore Quasimodo

II Edizione

Anno scolastico 2009/2010

Poesie Vincitrici

Giuria:

Alessandro Quasimodo
Presidente

Mario D'Agostino
Assessore provinciale alla Cultura

Sergio Mastroeni
Presidente Parco Letterario Quasimodo

Sergio Palumbo
Critico letterario

Antonino Testagrossa
Presidente Premio Letterario Maria Messina

INTORNO A ME

Questi volti gridano
Ridono
Amari i sospiri
Grigie le parole
Rossi gli occhi
Appena dischiuse le palpebre

Si annida lì
Tra le pieghe dei pugni chiusi
Agli angoli stretti delle labbra
In equilibrio sulla superficie degli occhi
Tra le pareti dei desideri spenti
Dipinti solo d'ombra
D'insoddisfazione
Di paura

Rabbia

È incastrata lì
Sotto un velo d'indifferenza
Nei discorsi rapidi e confusi
In una speranza volata via
Dispersa nel disincanto
Lontana dal cuore
Invisibile

Mancanza

Perdersi
Come pulviscolo
Al buio

Superficialmente essere

1° Premio
Fiume Giulia
Classe III sez. D
Liceo Classico "La Farina" - Messina

NEBBIA

È calata silenziosa, mi avvolge,
aleggia leggera col suo manto velato
lenta, tra le case antiche, le strette vie,
tra pietre e foglie s'insinua.
Solitudine

E sa nascondere, custodire chi incontra,
mantello del cielo, sinuosa sfiora la terra
e nasconde il volto smarrito, i miei occhi
soffrono, vogliono urlare.
Malinconia.

Misteriosa e abile, ladra di luce perfetta,
si dipana sulla valle, nasconde il raggio,
rapisce luna e stelle, e spegne il sorriso
così offusca l'anima mia, penetra.
Paura.

Violenta, folle, lei ha ucciso l'azzurro,
assassina insaziabile bramosa di cielo,
ora mi prende, ormai giunta,
imprigiona le membra.
Morte.

2° Premio
Bua Francesca
Classe II sez. B
Liceo Classico "V. Julia" - Acri (Cs)

PROSTITUZIONE

Un'altra volta,
un altro uomo.
La sfiorò:
in una notte la visse.
Altri, tanti la vissero.
Lei sempre lì,
inerme,
il corpo in vendita
il cuore altrove.

3° Premio
Belvedere Alessia
Classe IV sez. B
Istituto di Istr. Sup."D. Colao" - Vibo Valentia

ASPETTAVI CHE IO TI SALUTASSI PER ANDARTENE?

Nessuno se ne è accorto
perché tutti credevano
che tu fossi già andato via da tanto tempo
come se ti fossi rinchiuso in un mondo parallelo
e solo noi due
fino alla fine
lo sapevamo
il tuo cuore voleva ancora combattere
il tuo respiro era forte
come scirocco l'ho sentito sulle
mie guance
ho ricoperto la tua fronte spaziosa
di baci
il tramonto di quella sera
era rosso intenso
come il tuo cuore
il sole
s'è lasciato annegare
nel mare

1° Premio
Cacopardo Valentina
Facoltà di Lettere e Filosofia
Università di Bologna

I FAGIOLI MAGICI E LA NEVE CHE VERRÀ

Le tue parole goccialano
Sui tasti di una macchina da scrivere,
si imprimono di ricordo
e forma.
Una sigaretta spenta
nel piatto
è la tua cena,
un'altra accesa la conservi
per il dopo.
Parli di ieri e della neve che verrà;
del sapore che hanno i fagioli magici
e del trambusto che passa
sotto casa tua.
Appare un sorriso
Sul muro
ed è un tuo disegno:
lo stampi
su quella tua faccia da punto interrogativo
che chiede ciò che sa già
solo per sentirsi più sicura.

2° Premio
Faletti Edoardo
Facoltà di Lettere e Filosofia
Università di Torino

IL PAGLIACCIO

Cerca i colori -il rosso, il giallo, il blu-:
nelle insegne dei centri commerciali.
Cerca il girasole e i raggiri della vite:
nelle ruote panoramiche e nei tragitti delle giostre.
Cerca l'alveare delle api: nelle celle dei condomini.
Cerca la linea dell'orizzonte: nei fili spanciati dell'energia.
Cerca la crescita veloce delle piante in primavera:
nelle impalcature in lamiera.
Cerca i fiumi che scorrono a mare: nelle anse dei raccordi anulari.
Cerca la luce che filtra tra i rami degli alberi: nei cavi delle torri elettriche.
Cerca le morbide colline: nei profili delle case più basse.
Cerca le grandi montagne: nelle altezze dei palazzi.
Cerca le stelle cadenti: nei fari dei camion di notte.
Cerca i campi dai fiori rosa e bianchi: nelle distese di favela.

Per trovare in me: tonto pagliaccio che ti fa sorridere e spaurire,
il tuo papà.

3° Premio
Porretta Chiara
Facoltà di Architettura
Università degli Studi di Ferrara

Cerimonia di premiazione dei vincitori della II Edizione
Salone degli Specchi - 20 dicembre 2010

Alessandro Quasimodo legge una delle poesie vincitrici durante la cerimonia di premiazione della III Edizione - Salone degli Specchi - 14 dicembre 2011

Concorso Nazionale di Poesia Salvatore Quasimodo

III Edizione

Anno scolastico 2011/2012

Poesie Vincitrici

Giuria:

Alessandro Quasimodo
Presidente

Mario D'Agostino
Assessore provinciale alla Cultura

Sergio Mastroeni
Presidente Parco Letterario Quasimodo

Sergio Palumbo
Critico letterario

Antonino Testagrossa
Presidente Premio Letterario Maria Messina

IN MEMORIA DI A. (lettera da un figlio)

Scrivo pagine bianche con l'inchiostro delle mie lacrime;
parole colme d'anima che il vento svuoterà
fino a smembrarle del tutto.
Seduto sul bagnasciuga di posti sconosciuti
che forse mi appartengono
vivo il tramonto che mi ricorda il tuo viso
e un'altra lettera che spedirò dentro una bottiglia
sperando che esistano sbocchi al cielo e al mare.
Nuvole all'orizzonte accompagnano i miei passi.
Il cielo non più sereno, muta tutti questi istanti
e una brezza invernale mi prende,
gelida lungo la schiena,
e porta via la tristezza.
I ricordi di mia mamma lentamente scivolano via.
Mi perdo nel turbinio incessante di questo vuoto
e muoio anch'io sapendo che non sei più qui
ma nei sorrisi di una foto.

1° Premio
Fulantelli Gabriele
Classe IV sez. E
Istituto Tecnico Industriale "A. Volta" - Palermo

UOMO DEL NOSTRO TEMPO

Dimenticare i padri non hai saputo.
Le nuvole di sangue non si sono diradate.

Sei stato visto dai nostri padri e da noi figli
nelle vesti dell'altro fratello
proprio come ti aveva visto il Poeta.

Sei stato visto
Uomo del Nostro Tempo
a sterminare
a uccidere
a violentare la pace.

È servita a qualcosa,
mi chiedo,
l'implacabile accusa
che ti ha lanciato il Poeta?

È servita a qualcosa
la rabbia che ha cercato
di trasmetterti e trasmetterci?

E vedendo a tavola con la mia famiglia
con le lacrime agli occhi
immagini
commenti
di come violenti la Pace e distruggi vite dei tuoi simili,
mi chiedo
Uomo Del Nostro Tempo,
se mai una poesia,
che sia opera del poeta orgoglio della nostra terra,
o di un semplice studente,
possa indurti a smettere di uccidere...
ancora...
come sempre...

2° Premio
Di Bartolo Simone
Classe III sez. B
ITCG "L. Da Vinci" - Milazzo

UOMO

Serve ispirazione
che pervada l'animo
non d'un poeta
ma di ogni vivente.

Serve coraggio
per interrompere la parola
futile oramai
e intraprendere l'azione.

Serve umiltà
per riconoscere un aiuto
per chiedere una mano
per appoggiarsi con fiducia.

Serve fantasia
per non cadere
nelle tenebre del vuoto

Serve forza
per non arrendersi prima di combattere
per rialzarsi dopo una caduta
per ricominciare senza paura.

Serve rispetto
per non offendere un fratello
per non ferire un nemico.

Serve amore
per miscelare
questi sentimenti
e dare vita all'uomo.

3° Premio
Attivissimo Alessia
Classe III sez. C
Liceo Classico "G. La Farina" - Messina